



A.D.E.F.I.P. - Associazione Dipendenti Economia Finanza e Presidenza
A.N.I.P.A. - Associazione Nazionale Informatici Pubblica Amministrazione
A.S.A.L. - Associazione Sindacale e di Assistenza Legale
C.I.U. - Confederazione Italiana Unionquadri Agenzia dei Quadri del P. I.
Fe.N.A.S. - Federazione Nazionale Alternativa Sindacale

Federazione Nazionale UGL Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

18/06/2007

Notizie dagli Uffici Periferici: DRE LOMBARDIA

PERCHÉ NON SI E' ANCORA FIRMATO L'ACCORDO SUL FUA 2005 IN DRL??

Che vi piaccia o no in DRL si stanno verificando da un po' di tempo a questa parte eventi a dir poco sconcertanti all'interno della RSU. Per sgomberare il campo immediatamente da false interpretazioni ritengo che la RSU debba essere, un unico corpo e se possibile un'unica mente che rappresenti esclusivamente gli interessi dei lavoratori e solo successivamente le linee ideologiche della propria sigla sindacale. Purtroppo le cose non stanno così. Vi sono un gruppo di rappresentanti sindacali che spudoratamente rappresentano la propria nicchia lavorativa e il proprio interesse personale lavorativo. Per fare ulteriormente chiarezza, il presente comunicato sindacale non è uno sfogo personale né un attacco gratuito ma ritengo fondamentale informare i dipendenti tutti della situazione attuale. Quindi i pochi rappresentanti sindacali che vogliono seguire le linee morali di cui sopra si trovano a dover lottare contro la difesa di interessi di alcuni uffici della DRL e di alcuni rappresentati sindacali della RSU.

Detto questo andiamo a quanto accaduto nella ultima riunione tenutasi mercoledì 13 c.m. dalle ore 14.45 alle ore 19.30 si è impostata una intera riunione sul fatto che siccome in DRL esistono i Capi Team, esistono dal 1997, e che non sono previsti dai CCNL/CCNI nelle DRL, non sarebbero liquidabili ma li liquidiamo per correttezza e perché siamo buoni, se però liquidiamo loro allora.....; con questo ricatto morale si è cercato di far passare tutte le possibili ed immaginabili nefandezze del tipo: Pagare i capi progetto e non i lavoratori che vi hanno preso parte; pagare degli auditor esterni senza avere la certezza che per la stessa giornata non siano stati liquidati nel proprio ufficio di appartenenza; pagare con turno i dipendenti che il turno non l'hanno; pagare i gestori di rete CFL che non potevano avere incarichi di responsabilità ma pagarli comunque a differenza degli uffici della Lombardia dove è stata riconosciuta solo la produttività; ecc. ecc.

La situazione è molto grave. Se il ricatto morale dell'esistenza dei Capi Team è il grimaldello, ovviamente lo scrivente è pronto a rinunciare alla propria quota, come già detto in riunione e già fatto in passato, ma non è pronto a rinunciare alla difesa naturale degli altri colleghi che in questi anni hanno dato tanto alla Amministrazione e spesso anche di più. Ritengo che il quadro sia sufficientemente esaustivo, ovviamente se la trattativa resta in tal veste l'UGL -RSU della Direzione Regionale non firmerà mai questo accordo e si muoverà fin dove le norme vigenti glielo consentiranno per portare le carte dal giudice del lavoro.

PS: L'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI CI AVEVA DATO MANDATO DI NON ACCETTARE NESSUN PROGETTO NON PRREVENTIVAMENTE DISCUSO CON LE RSU!!!.

IVO SCOTTO di SANTOLO
RSU - DRL - UGL MILANO